

Per un Quaderno di storia delle classi prime
UNA PROPOSTA DEL GRUPPO DI LAVORO ALLE SCUOLE PRIMARIE
alla luce del Regolamento per la valutazione degli alunni

Ins. Elena Rodda – Scuola Primaria di Pavone – Classe 4° A – A. S. 2009/10
“NEL TEMPO... LA STORIA 4”

INTRODUZIONE

Questo lavoro si inserisce in un percorso avviato in 1^a elementare nel tentativo di elaborare una programmazione di storia che tenesse conto delle istanze della valutazione formativa. (Inserire link di collegamento ai materiali degli anni precedenti)

La programmazione del percorso di storia è in realtà un'opzione per impostare un intervento più generale che tocca trasversalmente più discipline. In particolare ci sono riferimenti a matematica, geografia, scienze, lingua italiana, educazione all'immagine e, naturalmente, cittadinanza e costituzione. Dico naturalmente, perché considero questa non una “nuova materia”, ma un substrato indispensabile per attualizzare i principi della *scuola attiva* e del *cooperative learning* (che ispirano il mio lavoro) e che vedono i bambini al centro del loro processo formativo, impegnati a conoscere, ma anche ad agire, sperimentare e riflettere in prima persona.

Questa impostazione pluridisciplinare mi sembra utile perché permette:

1. di costruire reti di concetti e di argomenti rappresentabili attraverso l'elaborazione di mappe e di ipertesti
2. di apprendere abilità di base (comprese le abilità sociali) e metodologie di lavoro trasferibili in ambiti diversi
3. di sviluppare abilità metacognitive per imparare ad apprendere.

Per quanto riguarda i contenuti quest'anno, oltre al programma “classico” di storia proposto per la classe 4^a (le antiche civiltà), è stato inserito un progetto che riguarda “Il Consiglio Comunale dei Ragazzi” proposto dall'Amministrazione Comunale di Pavone e realizzato a cadenza biennale in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado del territorio.

Ho mantenuto la divisione nei 4 aspetti della formazione che ritengo fondamentali: aspetto cognitivo, relazionale, metodologico e metacognitivo. Ogni titolo contiene una serie di obiettivi. Rispetto allo scorso anno, alcuni obiettivi sono cambiati, altri sono stati riproposti ad un diverso grado di approfondimento.

INDICE

GLI OPERATORI DELLA CONOSCENZA STORICA – Aspetto cognitivo

1. **Orientarsi nello spazio e nel tempo:**
 - a) **concetto di durata e di cronologia**
 - b) **concetto di periodizzazione**
 - c) **concetto di contemporaneità**
 - d) **concetto di trasformazione come “cambiamento” che provoca una serie di altri cambiamenti**

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA – Aspetto relazionale

1. **L’organizzazione sociale: la funzione del gruppo “Dalle regole orali alle leggi scritte”.**
2. **Il gruppo classe. Regole e incarichi “Dall’incarico esclusivamente esecutivo all’azione propositiva autonoma”.**
3. **I concetti di responsabilità e fiducia in relazione ad alcuni diritti/doveri.**
4. **Il Consiglio Comunale dei ragazzi: regole e procedure per l’elezione di un’amministrazione comunale (L’obiettivo si realizzerà in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado presente sul territorio).**

LA RICERCA STORICA – Aspetto metodologico

(in via di definizione)

L’AUTOVALUTAZIONE – Aspetto metacognitivo

(in via di definizione)

| | | | | |
|--|---|---|---|--|
| GLI OPERATORI DELLA CONOSCENZA STORICA – Aspetto cognitivo | | | | |
| 1. Orientarsi nel tempo e nello spazio: a) Concetti di durata e di cronologia | Il bambino capisce che il tempo delle strutture (cioè la lunga durata) è lentissimo, quasi immobile. Il bambino costruisce linee del | Muoversi nello spazio in modo orientato. Riconoscere il punto di partenza, la direzione e il punto di arrivo muovendosi lungo una linea. Intuire la tecnica per ridurre in | Gioco di movimento con una linea del tempo lunga 46 m (1cm=1 Ml di anni) da srotolare in cortile o in palestra, sulla quale collocare le carte degli avvenimenti scelti dalla formazione della Terra alla | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | <p>tempo in scale diverse, si orienta e vi colloca fatti ed avvenimenti studiati.</p> <p>Il bambino riconosce alcuni eventi, oggetti, tecnologie, forme di arte e di culto, organizzazione sociale come appartenenti ai diversi periodi della storia presi in esame. Il bambino ricostruisce un'immagine significativa del passato (quadri di civiltà)</p> <p>Il bambino comprende messaggi relativi all'argomento e comunica in modo efficace.</p> <p>Il bambino riconosce che nello stesso tempo, in luoghi diversi, possono avvenire fatti diversi.</p> | <p>scala, eseguendo i calcoli con la calcolatrice. Saper confrontare lunghezze. Conoscere e ricordare fatti ed avvenimenti. Avere il concetto di "origine" di una retta e trasferirlo alla linea del tempo per indicare gli anni avanti e dopo Cristo. Saper rappresentare i numeri sull'abaco.</p> <p>Saper leggere le carte geografiche. Ricavare informazioni dai testi. Utilizzare i vari tipi di fonte per ricavare informazioni. Saper individuare relazioni. Abituarsi ad usare un linguaggio ipotetico (avverbi: forse, probabilmente)</p> <p>Saper ascoltare e raccontare storie (aspetto narrativo)</p> <p>Conoscere le principali necessità degli esseri umani per indagarne le soluzioni nei vari ambienti e nelle diverse epoche.</p> | <p>comparsa dell'uomo. Costruzione di linee del tempo atte a rappresentare la nascita e lo sviluppo delle antiche civiltà sulla parete della classe, sui cartelloni, sul quaderno.</p> <p>Schede ed esercizi per conoscere i numeri romani e per imparare il significato delle parole: anni, secoli, decenni, millenni (collegamento con matematica)</p> <p>Lettura di carte geografiche per conoscere le caratteristiche dei territori dove si sono sviluppate le antiche civiltà. Raccolta di informazioni (testi scritti, fonti iconografiche, filmati, ricerche su Internet, ecc.) per ricostruire il contesto di vita e l'organizzazione sociale dei gruppi umani studiati. Laboratorio "In viaggio sul Nilo" a cura dell'Assoc. Nitokris (www.nitokris.it). Visita guidata al Museo Egizio di Torino. Miti e credenze religiose: somiglianze e differenze fra i vari popoli.</p> <p>Costruzione di linee del tempo parallele su cui collocare avvenimenti di varie civiltà. Osservazioni, discussioni, ricerca di somiglianze e</p> | |
| <p>b) Concetto di periodizzazione</p> | | | | |
| <p>c) Concetto di contemporaneità</p> | | | | |

| | | | | |
|---|--|---|---|---|
| <p>d) Concetto di trasformazione come “cambiamento” che provoca una serie di altri cambiamenti</p> <p>EDUCAZIONE ALLA</p> | <p>Il bambino intuisce che ogni evento produce una o più conseguenze ed elenca una serie di cambiamenti a partire da una trasformazione data (Capacità di formulare ipotesi. Domanda guida: “Cosa succederà?”).</p> <p>Il bambino riconosce che un evento ha sempre una o più cause (Capacità di riconoscere le cause. Domanda guida: “Perché è successo?”)</p> <p>Il bambino individua collegamenti tra condizioni (geografiche, ambientali, economiche, tecnologiche) ed eventi.</p> <p>Il bambino sperimenta la trasformazione di alcuni materiali, ne osserva le tecniche di lavorazione e descrive il procedimento.</p> | <p>Osservare, descrivere, discriminare, porre in relazione, formulare ipotesi.</p> <p>Individuare relazioni di causa/effetto. Saper produrre una relazione di carattere scientifico.</p> <p>Leggere il territorio. Conoscere il significato di ambiente, ecosistema, risorse economiche.</p> <p>Conoscere invenzioni e scoperte del periodo storico studiato. Esercitare la manualità Abituarsi ad interpretare dei “ruoli” assegnati (“Immagina di essere...”)</p> | <p>differenze.</p> <p>La formazione delle città. L’evoluzione della tecnica. Scoperte ed invenzioni. La scrittura: laboratorio sulla storia e l’evoluzione delle tecniche di scrittura c/o il Museo Tecnologico@mente di Ivrea.</p> <p>Il gioco del: “Se ... allora ...” Giochi di orientamento e di spostamento su mappe e carte geografiche (collegamento con scienze e geografia).</p> <p>Laboratorio “La fusione dei metalli” a cura dell’Ass. ARIES: costruzione di uno stampo in argilla, osservazione della tecnica di fusione dello stagno e preparazione del modello per la realizzazione di un medaglione Visita al laboratorio di un fabbro. Relazioni scritte individuali e/o collettive sull’esperienze vissute. Foto e disegni per la documentazione.</p> | <p>Diario di bordo a cura dei bambini, testo collettivo e disegni sull’esperienza vissuta.</p> <p>Libretto per la documentazione dell’esperienza.</p> |
|---|--|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|--|--|---|
| <p>CITTADINANZA ATTIVA – Aspetto relazionale</p> <p>1. L'organizzazione sociale: la funzione del gruppo. “Dalle regole orali alle leggi scritte”.</p> | <p>Il bambino conosce l'organizzazione sociale di alcuni popoli del passato e alcune raccolte di leggi scritte.</p> <p>Il bambino indica alcune somiglianze/differenze fra le organizzazioni sociali del passato e inizia a riflettere sulla nostra organizzazione sociale.</p> <p>Il bambino sperimenta che un gruppo per funzionare bene ha bisogno che i suoi membri assumano ruoli definiti e responsabilità.</p> <p>Il bambino sperimenta che un gruppo per funzionare bene ha bisogno di regole.</p> <p>Il bambino mette in pratica le abilità sociali per lavorare in gruppo.</p> <p>Il bambino conosce la Costituzione della Repubblica Italiana, ne legge alcuni articoli e li commenta.</p> | <p>Leggere e comprendere un testo storico e ricavare informazioni.</p> <p>Immaginare situazioni, interpretare ruoli, ascoltare, esprimersi in modo chiaro e corretto, sintetizzare anche con l'uso di schemi, confrontare per individuare somiglianze e differenze.</p> <p>Conoscere le regole di riferimento e metterle in pratica.</p> <p>Aver appreso le abilità sociali di base per lavorare in gruppo secondo le indicazioni dell'apprendimento cooperativo www.apprendimentocooperativo.it</p> <p>Conoscere carte e regolamenti relativi ad ambiti esperibili dai bambini.</p> <p>Leggere e comprendere con</p> | <p>- La città- stato dei Sumeri; - L'impero babilonese e il codice di Hammurabi; - Il regno d'Egitto e il Libro dei Morti; - Il regno di Israele e le Tavole della legge; - Il re-eroe degli Achei, ...</p> <p>Discussione collettiva sul significato, la funzione dei gruppi a cui apparteniamo: famiglia, classe, gruppi sportivi, gruppi ricreativi, cittadini del Paese, ... dello Stato. La necessità di regole chiare, riconosciute e rispettate da tutti. Lettura del libro “I capi e gli altri” di B. Labbé e M. Puech, Ed. Ape junior.</p> <p>Lavori di gruppo strutturati dall'insegnante, nei quali sono definiti, modalità, ruoli, tempi di esecuzione.</p> <p>Lettura di alcuni articoli della Costituzione dal libro: “Lorenzo e la Costituzione”. Produzione di commenti, disegni e</p> | <p>Verifiche scritte sui contenuti: con l'aiuto di domande aperte, di schemi, testi bucati, risposte a scelta multipla, cruciverba. Nella correzione dei testi scritti in forma libera (“Racconta quello che sai su ...”) si conteranno le informazioni date e si stabiliranno fasce di punteggio per l'attribuzione del giudizio (ottimo/buono/discreto/sufficiente/ insufficiente). Per calcolare la suffic. N° delle informazioni :3 x2</p> <p>Griglia di osservazione ad uso dell'ins. per registrare i comportamenti dei singoli rispetto alle abilità sociali messe in atto.</p> <p>Rubrica per valutare il prodotto secondo criteri stabiliti insieme a priori.</p> <p>Rubrica per valutare la “Capacità di collaborare alla realizzazione di un compito” (ad uso dell'alunno e dell'ins.te).</p> |
|---|---|--|--|---|

| | | | | |
|--|--|--|---|--|
| <p>2. Il gruppo classe: regole e incarichi. “Dall’incarico esclusivamente esecutivo all’azione propositiva autonoma”.</p> | <p>Il bambino conosce le regole, si impegna rispettarle e prova a farle rispettare ai compagni quando il suo incarico lo richiede. Il bambino verbalizza i propri successi e le proprie difficoltà . Nello svolgimento dell’incarico settimanale il bambino fa delle proposte per migliorare la prestazione sua e del gruppo e le concretizza cercando le necessarie collaborazioni.</p> | <p>l’aiuto dell’adulto un testo legislativo. Individuare parole difficili. Usare il vocabolario.</p> <p>Ricordare l’incarico e le mansioni corrispondenti . Conoscere ed enunciare le regole del gruppo classe Conoscere i comportamenti adeguati alle varie situazioni e metterli in pratica. Eeguire azioni in sequenze ordinate. Avere inventiva. Esprimersi con chiarezza ed essere convincenti. Saper organizzare materiali e idee.</p> | <p>drammatizzazioni di circostanze e situazioni in cui si devono applicare.</p> <p>Discussione collettiva per stabilire incarichi e mansioni. Assolvere gli incarichi assegnati con cadenza settimanale in modo autonomo. Nell’esecuzione dell’incarico, i bambini sono incoraggiati a verbalizzare successi e difficoltà, a formulare proposte e a concretizzarle per migliorare la propria prestazione e l’adesione dei compagni. Per es. l’incaricato della biblioteca dovrà proporre delle attività per favorire la lettura, l’incaricato dei giochi dovrà proporre giochi collettivi e convincere i compagni a partecipare, l’incaricato della fila dovrà inventarsi strategie per ottenere l’ordine e il silenzio durante gli spostamenti, ecc. Sono ammesse e favorite le collaborazioni fra incaricati diversi.</p> | <p>Rubrica per valutare la “Capacità di eseguire autonomamente un incarico” (ad uso dell’alunno, dell’ins.te e della famiglia).</p> |
| <p>3. I concetti di responsabilità e fiducia in relazione ad alcuni diritti/doveri.</p> | <p>Il bambino esprime oralmente e attraverso il disegno, il proprio vissuto rispetto ai concetti di responsabilità e fiducia. Il bambino conosce i propri doveri relativi alla vita di classe: eseguire i compiti, studiare le lezioni, ecc. ed agisce in modo</p> | <p>Prevedere e valutare le conseguenze delle proprie azioni. Riconoscere e controllare le proprie emozioni. Stabilire buone relazioni con gli altri. Riflettere sui propri comportamenti.</p> | <p>Riflessioni sui concetti di responsabilità e fiducia. Esercizi per esercitare il controllo delle proprie emozioni e azioni rispetto ai propri doveri scolastici. Riflessioni scritte individuali da condividere con la famiglia.</p> | <p>Tabella giornaliera individuale ad uso dell’alunno per registrare quotidianamente le “mancanze di responsabilità”. Tabella riassuntiva settimanale compilata quotidianamente dall’ins.te su indicazione dei singoli alunni.</p> |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| <p>4. Il Consiglio Comunale dei ragazzi: regole e procedure per l'elezione di un'amministrazione comunale. (L'obiettivo si realizzerà in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado presente sul territorio)</p> | <p>autonomo e consapevole. Il bambino autovaluta il proprio comportamento.</p> <p>Il bambino impara il significato della parola "democrazia" e sperimenta la cittadinanza attiva. Esprime il proprio parere in merito a diverse questioni e ascolta il parere degli altri. Si interessa agli argomenti che riguardano la vita dei ragazzi e del paese. Esprime idee, proposte e le organizza in un programma. Segue le procedure richieste per l'elezione del CCR.</p> | <p>Ascoltare e comprendere comunicazioni orali e scritte. Ascoltare e comprendere i punti di vista e le ragioni degli altri. Esprimere le proprie idee. Saper lavorare in gruppo. Saper accettare le sconfitte. Conoscere e accettare le regole per l'elezione del CCR.. Conoscere i propri diritti e doveri. Saper fare proposte e valutarne la fattibilità. Rispettare gli impegni e le scadenze. Partecipare alle riunioni. Interessarsi alla vita del paese. Parlare con gli adulti garbatamente. Superare le timidezze.</p> | <p>Uso consapevole dei materiali. Uso consapevole del diario. Attività per apprendere e consolidare alcune strategie di studio: analisi della pagina prima di iniziare la lettura, ricerca delle "parole chiave", riassunto, uso di schemi appropriati.</p> <p>Tutti i bambini ascoltano la proposta dell'Amministrazione Comunale e decidono se partecipare direttamente come candidati. Tutti i bambini partecipano alle varie fasi dell'elezione (scelta degli argomenti, scelta dei candidati, presentazione delle liste e campagna elettorale) I bambini designati partecipano alla formazione delle liste e alla stesura dei programmi. Tutti i bambini partecipano alla votazione per la scelta del sindaco e dei consiglieri. Tutta l'attività viene documentata attraverso resoconti scritti che costituiranno un libretto.</p> | <p>Rubrica per valutare la "Capacità di usare in modo autonomo il diario (ad uso dell'alunno, dell'ins.te e della famiglia).</p> <p>Diario di bordo a cura dell'insegnante e dei bambini.</p> <p>Schede di verifica sui contenuti.</p> <p>Verbali degli incontri.</p> |
|---|--|--|--|--|